

PER IL 2009

Un bilancio tagliato di oltre 15 milioni di euro

Una nube ha oscurato il cielo della stagione teatrale ancora in corso. Lo Stabile, infatti, ha fatto saltare la produzione del progetto "Demoni" del regista Peter Stein. Programmato nel cartellone 2008-2009 è stato cancellato a causa dei tagli ai fondi. «E' stata una questione delicata - ha spiegato Mario Martone - . Nonostante gli sforzi sia nostri che del maestro siamo riusciti a portare a Torino l'allestimento. Tuttavia verrà presentato un

workshop aperto al pubblico nel teatro di San Pancrazio». Nonostante tutto Martone ha deliberato lo stanziamento di quattrocentomila euro per onorare il contratto nei confronti degli attori coinvolti. Questo è stato il risultato più evidente dei tagli al bilancio che per il 2009 si aggirano intorno ai 15,5 milioni di euro. Complessivamente le decurtazioni sono state tra il 20 e il 25% rispetto al bilancio precedente.

Una situazione non facile da gestire. «Il nostro obiettivo - spiega Filippo Fonsatti, direttore organizzativo della Fondazione Teatro Stabile - è quello di trovare nuove fonti di finanziamento. Oltre a puntare maggiormente sulla circuitazione delle nostre produzioni». Quest'ultima opportunità per la stagione in corso ha fruttato all'ente con i soli spettacoli "Zio Vanja" e "La menzogna", incassi che hanno superato il milione di euro.

